

## Torna la pastasciutta antifascista

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Luglio 2016



Con la VII° edizione bustese della **“Pastasciutta antifascista in memoria della famiglia Cervi”**, che si terrà in Cascina Burattana in zona Borsano di Busto Arsizio Lunedì 25 Luglio, si ripete un appuntamento che è divenuto in città **“una piccola grande tradizione”**, **che si collega alla storia più grande ed estesa dei Cervi** e di quanti si batterono per un’Italia libera e giusta oltre settant’anni fa.

«Si ricorda, così, la festa che i fratelli Cervi fecero a Campegine alla notizia della caduta di Mussolini e del fascismo. Era festa che avrebbe anticipato la dura lotta di Liberazione che i fratelli, ammazzati dai fascisti qualche mese dopo, non avrebbero mai potuto rivivere – ricordano gli organizzatori -. **La famiglia Cervi ci consegna un testimone di umanità e di sogno** e la capacità di mettere insieme le persone (qualità oggi così rara e rivoluzionaria, in questa nostra civiltà sommersa innanzitutto dall’egoismo e dalla prepotenza), come fecero quel luglio del ’43 nella piazza di un paesino della bassa. C’è un fascismo dilagante, fatto anche di violenza sugli ultimi, sui meno forti per risorse, che pervade persino gli interstizi dei rapporti personali. Guardarsi in faccia, far festa, la tavola condivisa, e soprattutto far memoria di esperienze, quali quelle dei Cervi, possono essere degli antidoti contro la barbarie».

«In questa edizione, vogliamo tendere un filo che **ha inizio proprio nella “originalità” dell’impegno politico dei Cervi** e svolgere altre due tappe che conducono ad oggi – proseguono -. Partendo dai sogni infranti di giustizia per tutti, che spinsero a manifestare centinaia di migliaia di persone al G8 di Genova, quindici anni fa, i cui temi lanciati a quel tempo rimangono oggi ferite aperte di un sistema in crisi ed in guerra (neoliberismo sfrenato responsabile del disastro finanziario mondiale, guerre

asimmetriche ai danni delle popolazioni e diffusione del terrore, processi di neocolonizzazione del pianeta, riduzione dei diritti e aumento della povertà ovunque), **si giunge all'impegno odierno per il No al Referendum d'autunno a difesa della Costituzione**, figlia della Resistenza, e che non può essere malridotta dall'interesse dei padroni del mondo, i quali danno per vecchia e morta la Carta che garantisce i diritti e la possibilità di discutere e scegliere».

«Di nuovo, la luce di ciò che è stato, illumina le strade di ciò che potrà essere. Ad accompagnarci dentro queste riflessioni, dalle 18.30 circa, **Mario Agostinelli e Carlo Stelluti**. Aprirà la serata introducendo gli interventi **Giuliano Troiani**. Dalle 20.00 in poi, con gli amici della Cascina Burattana che di nuovo ospita l'evento, sarà offerta la pastasciutta burro e formaggio come fu quella dei fratelli Cervi, accompagnata dai cori partigiani guidati da Michela Bussolari, dalle letture spontanee tratte da "I miei sette figli" di Alcide Cervi e dalla band di Stefano Tosi, cantautore di musica resistente».

Questo appuntamento si realizza grazie all'incontro e all'impegno di diverse realtà: Antifascisti Sempre, Ass.ne Allegra Brigata Sinetema, Cascina Burattana Coop Soc Agricola Biodinamica, ADL Varese sindacato di Base, ANPI Busto Arsizio, Ass.ne Eugenio Curiel, CGIL Busto Arsizio, Comitato soci COOP, Combinazione, Comitato per il NO, amici del Quadrifoglio, Migrando la Bottega, Migrando, i partiti PCI, PRC e SeL locali. **Nella serata sarà ricordato Angelo Chiesa, già presidente ANPI provinciale, partigiano scomparso da pochi giorni.**

[Manuel Sgarella](#)

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)